

VOLONTARIATO

DS118

DS118

L'impegno sociale delle nostre imprese

MARTA SANSONI

In un contesto di forti cambiamenti sociali ed economici come quello attuale, le imprese sono sempre più consapevoli che i comportamenti che producono un impatto positivo sul posizionamento economico aziendale sono fortemente connessi con la comunità e con il territorio in cui si trovano ad operare.

Imprese e responsabilità sociale

La ricerca di un equilibrio fra i comportamenti aziendali e le azioni che generano benefici sociali ed ambientali alla comunità nel suo insieme porta le aziende ad attivare pratiche di responsabilità sociale.

Investire in sostenibilità sociale diventa quindi per le aziende fondamentale per poter gestire gli impatti dei cambiamenti in essere su: dipendenti, cittadini-consumatori, fornitori e su giovani, comunità e territori.

In questo senso il contributo concreto che l'azienda può offrire alla comunità e ai bisogni che essa esprime è riconosciuto dalla stessa non più come un costo, ma come un investimento generativo di vantaggi.

Vantaggi in termini di miglioramento della reputazione aziendale, di attrattività verso i giovani talenti, di miglioramento del clima aziendale, di competitività nel lungo periodo, ma anche la costruzione di importanti legami con il territorio. Oltre agli interventi sociali attivati dalle aziende in dialogo con le Istituzioni locali e le Organizzazioni no profit come la sponsorizzazione di iniziative per la comunità, il finanziamento dei progetti di enti del terzo settore, la creazione di Fondazioni d'impresa che gestiscono gli interventi nella comunità, sta riscuotendo un importante interesse il volontariato di impresa.

Il Volontariato di impresa è una concreta pratica di responsabilità attraverso cui le aziende incoraggiano, supportano, organizzano o patrocinano la partecipazione attiva e concreta dei lavoratori e delle lavoratrici alla vita della comunità e al sostegno di progetti sociali di organizzazioni no profit e nell'interesse generale per finalità civiche, solidaristiche o di utilità. La collaborazione con le istituzioni locali e con le organizzazioni del terzo settore per l'attuazione di progetti condivisi è una concreta opportunità per costruire legami con le comunità ove operano le aziende.

Come rilevato per la prima volta dal **Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere** e Anpal, in Italia, nel 2023, oltre 4.000 imprese con almeno 50 dipendenti (5%) hanno offerto al proprio personale l'opportunità di svolgere volontariato e oltre 21 mila (26%) sono interessate a consentirlo in futuro. Le pratiche di VdC risultano più diffuse nel settore dei servizi, in particolare assicurativi e finanziari (3,8%), nel



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS118 - S.11220



settore avanzato dei servizi di supporto alle imprese (9,2%), nei servizi delle telecomunicazioni e informatici (8,5%). I principali progetti attivati riguardano iniziative di informazione e sensibilizzazione ambientale e sociale, attività educative a favore dei giovani o minori in difficoltà, il supporto professionale agli operatori degli Enti del terzo settore.

Il crescente interesse da parte delle aziende deriva dal riconoscimento del volontariato aziendale come un modo efficace per coinvolgere i collaboratori sui principi della sostenibilità e farli sentire partecipi.

Alcune ricerche svolte dalle aziende che hanno attivato questa pratica riconoscono che la partecipazione dei lavoratori a favore di attività e servizi prestati da Enti del Terzo Settore producono effetti positivi sul benessere organizzativo interno, aumentano l'apprezzamento e il riconoscimento dei dipendenti verso l'azienda, la motivazione, il senso di appartenenza. Hanno consentito inoltre la crescita professionale e contribuito a favorire la visibilità e una migliore reputazione aziendale.

Oltre che una opportunità di sviluppo e consolidamento dei rapporti tra mondo profit e non profit, il volontariato d'impresa contribuisce ad attivare proficui scambi di competenze fra professionalità diverse e a stimolare occasioni di volontariato future.

Per le aziende no profit, il Volontariato d'impresa costituisce un'occasione di promozione e diffusione della propria mission in contesti differenti rispetto ai canali abituali, di rafforzamento delle competenze specifiche, di disponibilità di risorse aggiuntive per le proprie attività e apre a prospettive di reclutamento di nuovi volontari.

Per promuovere e favorire quella che viene appunto considerata una delle più nuove e virtuose espressioni dello sviluppo sostenibile e un esempio di innovazione sociale capace di contribuire al benessere della collettività, il Comune di Trento e il Csv – Trentino, hanno promosso fra le varie azioni di supporto al volontariato attivate con Trento Capitale europea e italiana del volontariato 2024 il Gruppo di Lavoro sul Volontariato di Impresa, come Laboratorio di confronto e di pratica.

Il gruppo coinvolge aziende, organizzazioni di categoria e associazioni con l'obiettivo di attivare e accompagnare progetti di volontariato di impresa che potranno costituire guida per le Aziende e le Organizzazioni del Terzo settore che vorranno approcciarsi in futuro a questo tipo di volontariato.

Marta Sansoni

Gruppo di lavoro Volontariato di Impresa